



# LARGO AI GIOVANI

di Alessandro Ermini

*Nella tradizionale prova connessa al Raduno di Vigolzone, ottime le prestazioni dei figli dei campioni: Polcevera's Camillo si aggiudica il trofeo Luigino Bottani ed Enter della Bassa Brianza il CAC*

Come di norma, nella giornata che segue il Raduno di Vigolzone – cioè il 18 marzo – si è svolta la Speciale Bracchi italiani su selvaggina naturale, valida per l'assegnazione del Trofeo dedicato allo storico professionista Luigino Bottani, secondo la formula del "bello e bravo" che premia il Bracco italiano col più alto punteggio ottenuto sommando il risultato del Raduno a quello della Prova Speciale.

Considerevole il numero dei partecipanti: trentotto i soggetti iscritti, presentati da alcuni dei più importanti conduttori di Continentali italiani del momento.

Come consuetudine il ritrovo della domenica mattina era a Podenzano dove, al bar della piazza centrale, hanno avuto luogo i sorteggi delle zone e dei giudici da assegnare alle tre batterie.

L'esito ha stabilito che Francesco Balducci avrebbe giudicato la Batteria N°1, Piero Frangini la Batteria N°2, e Giancarlo Perani la N°3.

A loro vanno i ringraziamenti della SABI.

La Val Nure e la Val Trebbia erano i luoghi deputati allo svolgimento della "Speciale", lungo le cui rive la ricca vegetazione offre un habitat ideale per la selvaggina; certamente posti bellissimi ma allo stesso tempo estremamente difficili per i cani che – oltre a dover fare i conti con dei fagiani molto scaltri – devono superare le insidie create dalla numerosa presenza di animali da pelo, in particolare lepri, minilepri e caprioli.

Ho seguito la batteria affidata al giudizio di Perani, il quale ha permesso a me ed ad altri di poter ammirare da vicino il lavoro dei cani, cosa che – stante la conformazione dei terreni – sarebbe stato impossibile da lontano.

Notevole il livello qualitativo dei bracchi presenti in questa batteria: Angelini ha presentato un lotto di cani di gran valore, composto dai già noti Luchino di Cascina Croce, Rios del Buonvento e da alcuni dei loro figli che già contendono validamente il successo ai padri.

Anche molto interessanti due soggetti presentati da Paolo Festa, distintisi

per la determinazione nella cerca.

Altro soggetto che non è passato inosservato è Uxmal di Francesco Codraro, forse non eccezionale morfologicamente, ma con notevole trotto spinto e con un bel portamento di testa.

Ancora altri giovani hanno dimostrato di possedere ottime qualità... ed anche se le difficoltà incontrate non hanno consentito loro un posto in classifica, certamente in futuro sentiremo parlare di Rea di Colpetrosa e di Erpesin della Bassa Brianza.

Terminati turni e richiami, gran parte dei quali svoltisi sotto un'insistente pioggia, nonché le verifiche di coppia, il giudice ha reso nota la classifica che ha premiato ben quattro Bracchi italiani:

1° Ecc. CAC a Enter della Bassa Brianza:

2° Ecc. Polcevera's Camillo;

3° Ecc. Luchino di Cascina Croce (tutti e tre condotti da Fabio Angelini);

4° M.B. per Barolo di Casa Forcati condotto da Fausto Fumagalli.

La batteria giudicata da Francesco

[www.continentalidaferma.it](http://www.continentalidaferma.it)

[www.giornaledelbraccoitaliano.it](http://www.giornaledelbraccoitaliano.it)

Balducci ha avuto un solo bracco in classifica, ovvero:

1° Ecc. Trento condotto da Danilo Rebaschio.

Anche la batteria di Piero Frangini metteva in classifica un solo cane:

1° Ecc. Africa di Villa Carla condotta da Denis Conzato .

Il premio più ambito di questa manifestazione era senza dubbio il Trofeo Luigino Bottani (come già spiegato, assegnato con la formula "Bello &

*Largo ai giovani (Pagina 2 di 2)*

Bravo) ed è andato a Polcevera's Camillo in virtù della Ris. di CAC nel Raduno e del 2° Ecc. in prova.

Ma il fatto di gran lunga più incoraggiante è stato l'aver ammirato un lotto di giovani di primissimo piano.



**Frangini  
consegna  
il Trofeo Bottani**



**Il premio a Denis Conzato**